

## ***VIVO SANT'ANASTASIA***

S'Anastasia deve essere una città contraddistinta dalle scelte e dal fare del nostro tempo. Governare oggi S'Anastasia è una questione che attiene tanto all'umanità delle persone, quanto alla materialità dello sviluppo.

Ecco perché Vivo S'Anastasia

### **La nostra terra, il nostro popolo, la nostra identità**

La nostra terra è quella che i nostri nonni hanno lavorato e in parte lavorano ancora, ma non è solo il nostro passato. La nostra terra è anche il nostro futuro, l'eredità da lasciare al figlio. La nostra terra dal Monte Somma a ... deve essere trasformata. *Vivo S'Anastasia* è l'idea di spazi possibili, vivibili che identificano la tradizione con le esigenze e le aspettative del futuro. *Vivo S'Anastasia* vuol dire una nuova attenzione alle qualità del nostro ambiente e al decoro delle nostre aree urbane.

Il nostro popolo non ha perso la voglia di vivere, trasformare il possibile, eliminare il superfluo. Sono nato in questa terra, conosco la mia gente, cammino in questi luoghi e spesso verifico gli errori che tutti abbiamo lasciato passare in questi anni. Dobbiamo apprendere, discutere, cambiare dov'è necessario. Il nostro popolo ha una tradizione artigiana, di piccole botteghe e piccole imprese. S'Anastasia deve individuare un luogo nel quale è possibile, necessario presentare le abilità del nostro popolo, un luogo nel quale l'esperienza dei vecchi si trasforma in prospettiva per i giovani. L'apprendistato può e deve essere uno di questi strumenti. Un luogo fisico, dove le botteghe accompagnano i giovani ad un mestiere e una prospettiva di vita. *Vivo S'Anastasia* vuol dire apprendistato per i giovani e legame solido tra il lavoro e la scuola, vuol dire luoghi della conoscenza diffusi sulla nostra terra.

La nostra identità è in parte svanita. Dobbiamo ricostruirla, anche ricordando che nel passato la piazza vivibile identificava la domenica come giorno di festa e d'incontro. Il lavoro era e deve essere centrale, ma la festa, l'incontro con il nostro popolo, sono importanti. La nostra identità produttiva, ma anche di una terra che non può essere un luogo di passaggio. Il Comune è dentro questo percorso.

*Vivo S'Anastasia* è lo sforzo di ricostruire la memoria, i luoghi del nostro vivere. La crescita di un lavoro di ricerca che faccia emergere il nostro passato, la nostra storia, il concentrare questo in un luogo fisico e poi portarlo in giro se possibile nel mondo, realizzare una mostra itinerante.

Tutto questo significa *Vivo S'Anastasia*.

Un progetto che ha le sue solide basi su tre elementi, non le roboanti parole e campagne elettorali fatte del tutto. Tre elementi che possono dare fiato, forza, coraggio, ricchezza, alla nostra terra, al nostro popolo, alla nostra identità. E' il mio impegno ed è il vostro; è il nostro impegno.

*Vivo S'Anastasia* significa la nostra terra, il nostro popolo, la nostra identità.

Significa, crescere come città ma anche come cittadinanza per imparare a parlare, a capirsi, a risolvere gli uni i problemi dell'altro.

I commercianti, gli artigiani, i giovani, i lavoratori, i professionisti, i pensionati, le donne, i bambini, tutti saremo obbligati ad intenderci. Se saremo capaci di fondare un linguaggio "comune" ridaremo alla parola "Comune" un ben più alto significato. Se frughiamo nel vocabolario, troveremo che il significato originario ci insegna già molto: comune: "obbligato a partecipare; unito ad altri con

l'obbligo di qualche prestazione e col diritto di ricevere qualche beneficio".

Considero la cultura fondamento della libertà e della dignità dell'uomo. La cultura, infatti, aiuta l'uomo ad essere libero e l'uomo libero è colui che è capace di accogliere, in modo critico, le idee degli altri. Credo, quindi, che la felicità dell'uomo passi anche attraverso il miglioramento di sé stessi e migliorare sé stessi significa raggiungere quell'equilibrio che aiuta a discernere tra la cultura intesa come umiltà della ricerca e la cultura intesa come arroganza dell'ignoranza.

Il vivere insieme produce straordinari vantaggi ma impone una riflessione su come vivere al meglio i disagi causati dall'inefficienza di gestire uno sviluppo possibile e necessario. Realizzare il mio programma significa:

Sant'Anastasia e i suoi cantieri,

Sant'Anastasia e i suoi capitoli difficili,

Sant'Anastasia con la sua capacità di cercare risposte e dare risposte.

Sant'Anastasia a volte incapace di parlare di se stessa con sensata pacatezza.

Non nascondo i problemi che dovranno essere affrontati giorno per giorno, settimana per settimana, mese per mese, per il tempo che sarà necessario.

L'occupazione è cosa seria, il tessuto economico e sociale è cosa seria, la qualità della vita dei cittadini è cosa seria. Se sapremo trasformare i grandi disagi in un'opportunità di crescita per tutti, vinceremo questa scommessa a cui nessuno si può sottrarre.

Avere cura di Sant'Anastasia significa, instaurare un governo culturale della città, dove culturali risultano anche i suoi dispositivi politici, di confronto, di amministrazione e di gestione della cosa pubblica.

Da questo nuovo modo di prendersi cura della città procede la mia esperienza di assessore ed anche la mia attuale proposta *Vivo Sant'Anastasia*.

Sul piano personale voglio ricordare, in poche battute, che oggi svolgo il compito di assessore comunale con la consapevolezza di occupare una funzione che è, soprattutto, di stimolo e di critica verso le scelte della nostra città. Ma non solo. Ho inteso la mia candidatura a sindaco come un atto di giustizia, ovvero come il modo più nobile per restituire in qualità tutta l'esperienza acquisita nel mio percorso professionale e di vita.

L'impostazione della campagna elettorale, fin dal principio, è basata sul dialogo, sull'idea di diffondere e condividere nella città - il più possibile - il nostro programma tra i cittadini.

*Vivo Sant'Anastasia* con elevata partecipazione, trasparenza e legalità.

Il singolo cittadino ha il diritto di trovare, da parte degli amministratori, competenza e attenzione, apertura e proposte: i modi stessi che consentono di recuperare stima e rispetto per le istituzioni, ma anche fiducia per la soluzione dei propri problemi.

L'elaborazione del programma per il prossimo quinquennio di consiliatura non prescinde dalle iniziative avviate e dai progetti già definiti dall'amministrazione uscente, caratterizzati da diversi stadi di realizzazione. Nel contesto estremamente ricco di spunti programmatici e di elementi di riflessione sul piano politico, è possibile innestare ulteriori azioni che si propongono all'attenzione dei cittadini per il confronto elettorale primario nell'ambito della coalizione di centro-sinistra.

L'esperienza politico-amministrativa nell'ambito dell'amministrazione uscente, espressione di un centro-sinistra riformista e di governo, caratterizza in maniera inequivocabile il mio riferimento politico.

Essa costituisce garanzia affidabile per una efficace e stabile azione amministrativa. In particolare è indispensabile dedicare attenzione e coerenza all'efficienza dell'organizzazione comunale per affrancarsi dalle pastoie burocratiche e di governare e far emergere le peculiari esigenze del territorio con gli strumenti tipici della sussidiarietà, quindi rispondendo con prontezza ed incisività alle domande provenienti dalla cittadinanza.

Nel caso specifico, non si può prescindere dagli orientamenti programmatici e dalle prime indicazioni d'intervento individuate dal Governo Nazionale e di rimando dagli orientamenti strategici già espressi dalla Regione Campania, che hanno aperto la fase di elaborazione del nuovo Quadro Comunitario di Sostegno 2007-2013.

La programmazione e l'attuazione degli interventi finalizzati alla crescita dell'economia locale e del valore aggiunto localmente prodotto, con particolare riguardo al potenziamento strutturale delle piccole imprese artigianali, industriali e commerciali già operanti sul territorio e alla creazione di nuove imprese, non possono certo prescindere dalla complessiva rivisitazione dello strumento urbanistico esistente.

Ecco perché il nuovo Piano Urbanistico Comunale di Sant'Anastasia dovrà, tra l'altro, necessariamente assumere l'ambizione di favorire un nuovo assetto che consenta di localizzare le strutture commerciali in zone di facile accessibilità, di rivitalizzare il commercio al dettaglio nel centro urbano e nel nucleo storico dell'abitato e di individuare una nuova area destinata allo sviluppo di attività artigianali e industriali.

Al tempo stesso occorrerà procedere al recupero e riconversione d'uso con finalità produttive e commerciali delle aree dismesse presenti sul nostro territorio, in sintonia, peraltro, con quanto già previsto dal vigente strumento urbanistico.

Tali iniziative si costruiscono con tutti gli strumenti di programmazione disponibili a livello regionale (PTR, POR, Programmazione fondi FAS 2006-2008, Documento strategico 2007-2013) che offrono la possibilità di attuare il programma sia dal punto di vista amministrativo ed urbanistico sia finanziario.

## ***LA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA***

Al fine di favorire una compiuta e partecipata costruzione del programma amministrativo di legislatura, s'intende promuovere, tra le tante iniziative per il governo di Sant'Anastasia, l'attivazione di "laboratori civici" sui principali temi per la città che corrispondono agli ambiti di intervento più rilevanti per l'amministrazione comunale.

I laboratori permetteranno, in una logica di appartenenza e condivisione, il confronto e l'informazione necessaria a programmare gli obiettivi e a gestire le modalità di esecuzione, i tempi e tutto ciò che sarà necessario a far marciare la città.

È importante mobilitare persone e sollecitare idee, la società civile, la parte laboriosa della città, i professionisti, i tecnici ma anche tutti i cittadini che hanno a cuore il rilancio e lo sviluppo della città a partire da alcune fondamentali tematiche di comune interesse:

- ***CITTA' GIOVANE***
- ***CITTA' E TERRITORIO***
- ***QUALITA' DELLA VITA E TUTELA DELL'AMBIENTE***
- ***E-GOVERNMENT E INNOVAZIONE MACCHINA AMMINISTRATIVA***
- ***ATTIVITA' PRODUTTIVE***
- ***VOLONTARIATO E SOLIDARIETA'***

- **LEGALITÀ E SICUREZZA**
- **CULTURA E TURISMO**

### **LABORATORIO CIVICO "CITTA' GIOVANE"**

I ragazzi e i bambini costituiscono la risorsa fondamentale per il futuro di Sant'Anastasia, così dell'Italia così dell'Unione Europea. Il loro contributo di idee, creatività, responsabilità e determinazione è indefettibile per dare nuovo slancio alla città ed una solida convincente prospettiva di crescita sociale e civile.

E' per questo che proprio ai giovani è fondamentale rivolgere la più ampia attenzione rendendoli non solo il target privilegiato delle politiche dell'amministrazione comunale ma coinvolgendoli direttamente e da protagonisti in un percorso di avvicinamento alla vita cittadina fatta di proposte e di opportunità concrete con un accresciuto e nuovo senso di appartenenza.

Il senso di appartenenza, il sentirsi della città, vivere Sant'Anastasia non nascono per artificio ma derivano da una conoscenza culturale. A questo scopo bisogna dedicare tempo, energie e risorse promuovendo iniziative rivolte ai giovani che intendono, studiare, lavorare, partecipare a scambi o ad azioni di volontariato, che vogliono affermare i propri diritti, conoscere le opportunità in Campania ma anche in ambito europeo.

La mobilità giovanile, per studio e per lavoro, in Europa è altissima in quanto negli ultimi anni le opportunità di fare esperienze all'estero si sono moltiplicate; accanto agli ormai noti progetti *Leonardo*, *Socrates/Erasmus* (mobilità degli studenti universitari), *Comett* (istruzione e formazione nel campo delle tecnologie) e *Lingua* (insegnamento delle lingue straniere) esistono, infatti, tante altre possibilità come il programma *Gioventù*.

Avvicinare Sant'Anastasia all'Europa significa programmare e realizzare interventi con e per i suoi giovani al centro di un nuovo e compiuto protagonismo.

È fondamentale dare vita a idee progetti per la valorizzazione della persona, di ogni persona, in una visione del mondo unito e in pace attraverso convegni culturali di una o più giornate dedicati a temi di attualità e alle varie problematiche sociali e culturali così come bisogna senza incertezze intervenire nel mondo giovanile per orientarlo con maggiori competenze verso il futuro.

Potenziare lo Sportello Informagiovani, promuovere corsi di artigianato, una scuola di teatro, una scuola di musica devono rappresentare soltanto alcune delle tappe di un percorso di maturazione civile della città che fonda sull'energia vitale dei suoi giovani.

### **LABORATORIO CIVICO "CITTA' E TERRITORI O"**

Questi ultimi anni hanno tracciato il passaggio da un modello economico basato principalmente sull'edilizia abitativa, a un modello che punta sull'integrazione fra i diversi settori di sviluppo.

Il nuovo Piano Urbano Comunale *Sant'Anastasia sostenibile* dovrà essere ispirato proprio da questi principi di fondo, trasformandoli in politiche di sviluppo e gestione del territorio.

Uno strumento agile e flessibile che sappia preservare e salvaguardare i valori paesistici ed ambientali sul territorio (PTR, PS0, Piano per l'emergenza Vesuvio c.d. Piano della zona rossa Piani di settore) e rappresentare, al contempo, un'opportunità di sviluppo e crescita del Paese, ma, soprattutto ed è questo un impegno un Piano che faciliti la vita dei cittadini, che sia recepito dagli utenti come fonte di benefici e non come fonte di negatività e di oppressione dei bisogni primari. Un Piano che possa ritenersi partecipato, con una ricerca del consenso effettuata attraverso il rapporto con le esigenze, con la società civile e con gli utenti. La città ha la necessità di compiere scelte innovative nel settore dell'assetto e sviluppo del territorio: saranno tutte tese a qualificare ulteriormente l'aggregato urbano, per ciò che attiene la salvaguardia e la rigenerazione edilizia ed economica del nostro centro storico, per la rivalutazione dell'edilizia produttiva, delle infrastrutture, delle attrezzature d'uso pubblico, per la conservazione delle aree verdi e degli spazi liberi ancora presenti nel territorio comunale.

In ogni caso, l'assetto del territorio non potrà mai prescindere dalla sostenibilità ambientale.

Questo complesso ed articolato lavoro permetterà una pianificazione sostenibile partecipata degli spazi urbani: il nuovo PUC (piano urbano comunale), la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e la progettazione e la realizzazione di Piani di Recupero Urbani permetteranno di integrare tra loro urbanistica, mobilità ed ambiente, superando la falsa dicotomia uomo/ambiente ed avviando una riqualificazione autentica del tessuto urbano.

Il paesaggio è un fatto concreto, è territorio costruito. Tutelare, conservare, salvaguardare, recuperare e quindi "valorizzare", fanno parte di un progetto che non appartiene alla creatività, più o meno estemporanea, di un'Amministrazione Comunale o di un urbanista, ma alla conoscenza della storia e della natura.

Attenzione particolare, pertanto, sarà dedicata alla valorizzazione del centro storico, delle strade di accesso al Monte Somma, delle masserie. Periferie come nuove centralità. Un programma di lungo periodo e innovativo sulle periferie si pone come uno degli assi portanti del programma. Uno degli elementi fondamentali che Sant'Anastasia deve promuovere.

#### **LABORATORIO CIVICO "QUALITÀ DELLA VITA E TUTELA DELL'AMBIENTE"**

L'impegno che la prossima Amministrazione comunale dovrà assumere in campo ambientale sarà preordinato all'istituzione/potenziamento della raccolta differenziata dei RSU, con le modalità e i termini previsti dalla vigente legislazione, secondo un modello gestionale spinto del tipo "porta a porta" con riferimento a tutte le frazioni merceologiche suscettibili di recupero e/o riutilizzo. Ciò al fine di conseguire importanti obiettivi in termini di percentuali di raccolta differenziata, superiori al valore minimo del 35% attualmente fissati in relazione alla situazione di emergenza in cui versa la Regione Campania. Determinante è la promozione di iniziative volte all'educazione ambientale del cittadino, con l'opportuno coinvolgimento delle istituzioni scolastiche presenti a livello locale oltre che il necessario incoraggiamento delle attività di volontariato a fini di protezione civile e prevenzione/intervento incendi e calamità.

Ulteriore fondamentale obiettivo da perseguire nei prossimi anni consiste nell'ottenimento della certificazione ambientale, che nasce come strumento giuridico-economico, al fine di riconoscere ed affermare la presenza di un sistema di gestione ambientale (SGA) all'interno dell'ente. Implementare un SGA significa attivare un complesso di procedure che, gradualmente, permettono di coordinare risorse, mezzi e metodi dell'organizzazione per un controllo, il più possibile completo, sia dell'ente nel suo interno, sia verso l'esterno, con un miglioramento dell'impatto ambientale. Trasferito in ambito territoriale, tale sistema si può applicare alle attività di servizio e lavorative gestite

direttamente dal Comune e a quelle su cui esso ha potere di intervento e/o controllo. In ogni caso, l'applicazione della certificazione ambientale a un territorio deve costituire una risposta gestionale avanzata alle esigenze delle amministrazioni pubbliche, atteso che offre un filo conduttore per gestire in modo coordinato tutte le attività e i processi che, direttamente o indirettamente, influenzano l'ambiente.

#### **LABORATORIO CIVICO "E-GOVERNMENT E INNOVAZIONE MACCHINA AMMINISTRATIVA"**

Per facilitare e semplificare il rapporto del cittadino con la pubblica amministrazione, nonché per creare possibili occasioni e canali di comunicazione sia di carattere economico che sociale, il ricorso all'e-government appare di fondamentale importanza. L'obiettivo fondamentale sotteso a tali iniziative è quello di avvicinare la pubblica amministrazione al cittadino attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

In tale ottica, l'impegno fondamentale, per la prossima legislatura, sarà essenzialmente finalizzato a garantire livelli qualitativi e quantitativi sempre più nell'azione amministrativa dell'ente e nella erogazione e gestione dei servizi pubblici essenziali a livello locale.

Sotto il profilo programmatico è indispensabile facilitare l'accesso ai fondi UE per tutti i programmi di interesse locale e garantire il massimo sostegno ai metodi e ai processi tipici della programmazione negoziata e concertata a livello territoriale.

Il processo di riforma dell'organizzazione e del funzionamento degli apparati pubblici, deve partire dalla gestione del personale. e con esso di tutta la Pubblica Amministrazione, ha reso ineludibile da parte delle Amministrazioni locali informare la propria azione alla riorganizzazione delle politiche del personale.

L'implementazione dell'attuale assetto organizzativo del Comune di Sant'Anastasia può indurre sensibili miglioramenti di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, laddove la stessa è diretta all'erogazione di servizi quali-quantitativi maggiormente confacenti alle peculiari esigenze di questa comunità.

E' sintomatico che nell'ottica della riforma, intesa, peraltro, al trasferimento di numerose e qualificate funzioni amministrative in favore degli Enti locali, diventa sempre più problematico, da parte dell'amministratore oculato, contemperare l'incidenza dei costi relativi alla gestione del personale, con i risultati degli obiettivi prefissati e quindi in termini di erogazione di servizi mirati sul territorio comunale. Lo sforzo dell'azione amministrativa dovrà essere impostato prioritariamente su due tematiche fondamentali: investimenti in tecnologie e sulla formazione e produttività del personale valorizzando le aspettative, le riconosciute professionalità e la dedizione al lavoro degli attuali dipendenti comunali, per i quali non si intende disperdere tale patrimonio, anzi consolidarlo con ulteriori innesti che un processo di riforma così vorticoso impone in termini aziendalistici anche alle Pubbliche Amministrazioni locali.

#### **LABORATORIO CIVICO "ATTIVITA' PRODUTTIVE"**

Un'anima fatta soprattutto di spirito di iniziativa e di disposizione al dialogo, ha bisogno di riqualificare il suo presente e di riprendere le fila del futuro puntando su un nuovo modello di sviluppo capace di tenere insieme prosperità e qualità urbana. In particolare va promossa e recuperata l'attività artigianale locale; vanno preservati i residui terreni agricoli e vanno incentivati i giovani che intendono continuare a lavorarli con metodi innovativi attraverso strumenti quali le "borse lavoro". Penso alle produzioni tipiche, alle produzioni biologiche e integrate, all'arboricoltura da legno, all'agriturismo e al turismo rurale, nonché alle nuove tecnologie.

In tutti questi settori, è fondamentale che i giovani inoccupati ed i disoccupati della nostra città siano sollecitati a formare cooperative e/o imprese da gestire con criteri di economicità ed efficienza. E'

fondamentale il riutilizzo, riutilizzo e valorizzazione delle aeree dismesse, che occupano una parte non trascurabile del nostro territorio. Queste aeree sono una risorsa importante basti pensare all'Area ex Fag e all'Area ex Corderia napoletana.

Bisogna sostenere la piccola e media impresa commerciale, soprattutto quella del centro storico, (Corso Umberto 1, Via Roma, Via A. D' Auria.....) incoraggiando la creazione di consorzi fra commercianti, con vincoli e clausole per favorire la legalità e per battere fenomeni come l'usura e il pizzo.

Và ripreso l'esperimento dello sportello "ImpresAmica" che ha fornito agli utenti molteplici servizi relativamente a tre diverse aree: orientamento all'imprenditorialità, educazione alla creazione d'impresa, supporto alle imprese esistenti.

#### **LABORATORIO CIVICO "VOLONTARIATO E SOLIDARIETA' "**

Lo sviluppo economico di una comunità condiziona in larga misura la rete della solidarietà e la sua forza all'interno dei rapporti e delle relazioni tra gli individui che la formano; la Città deve sostenere la rete della solidarietà e garantire il "diritto di cittadinanza" a tutte le persone.

Per promuovere e diffondere la cultura della solidarietà, tutelare e valorizzare le diversità di sesso, etnia, cultura va migliorato e incentivato l'incontro e lo scambio tra le persone, va impedita ogni forma di discriminazione, sfruttamento, esclusione sociale. Le situazioni di disagio familiare e sociale nella nostra città vanno affrontate, sostenute ed arginate attraverso una politica di assistenza, esenzioni, agevolazioni e fornitura di servizi in collaborazione con gli enti del no-profit, nel rispetto e potenziamento delle linee già licenziate dal Piano Sociale di Zona. Solo operando scelte che consentano veri processi di integrazione, la comunità vedrà ridursi le richieste di assistenza sociale e saprà far fronte in modo più organico alle emergenze che purtroppo si verificano.

Va elaborata e fatta rispettare una carta dei diritti dei più deboli: bambini, ragazze madri, famiglie precarie, anziani soli, disabili, giovani disadattati, nomadi, tossicodipendenti, senza fissa dimora. Occorre pianificare sul nostro territorio l'accoglienza di extracomunitari e nomadi in strutture dignitose e stabili attraverso la valorizzazione del nostro Sportello Immigrati; vanno potenziate le strutture polifunzionali per anziani e disabili; vanno create strutture di prima accoglienza per affrontare le situazioni di temporaneo disagio. Inoltre va implementata una rete di Servizi alla persona sempre più qualificata, flessibile ed articolata attraverso la realizzazione di almeno due asili nido, di scuole dell'infanzia e di servizi integrativi alla primissima infanzia; miglioramento e potenziamento delle strutture scolastiche; assistenza domiciliare; assistentato fisico a sostegno dei ragazzi disabili per garantire loro il diritto allo studio, potenziamento del CAD e delle attività previste nel Centro Polifunzionale G. Liguori; potenziamento delle attività previste nel Centro Sociale per Anziani di Piazza Ferrovia, che intendiamo dedicare al defunto Presidente Vincenzo Bellini, e del Centro Sociale per Anziani al Ponte di Ferro; realizzazione di strutture residenziali per persone in situazione temporanea o permanente di disabilità anche attraverso nuove forme di gestione delle stesse (case-famiglia); esperienze coordinate di carattere educativo, culturale e sportivo.

Si lavorerà inoltre allo sviluppo di un nuovo servizio comunale: il "punto gioco e la ludoteca" rivolto a tutti bambini che dovrà prevedere il coinvolgimento dei genitori nei progetti con sportelli di ascolto e aiuto gestiti da educatori e psicologi; a percorsi di conoscenza della città rivolti ai bambini, alla valorizzazione dell'esperienza di "Estate ragazzi", al potenziamento del Centro Spazio Donna finalizzato all'aggregazione al femminile, con corsi di primo livello informatico, di armonizzazione corporea, gruppi di auto-aiuto, di ricamo come recupero delle tradizioni locali e consulenze professionali garantite da psicologi, mediatori familiari, assistenti sociali e legali.

## **LABORATORIO CIVICO "LEGALITA' E SICUREZZA"**

Sicurezza e legalità sono due facce della stessa medaglia: la sicurezza è un diritto basilare da perseguire attraverso una costante azione di controllo della legalità mai disgiunta da una intensa attività di promozione sociale e di prevenzione della marginalità.

Se si vuole guardare con occhio attento ai fenomeni di devianza e di criminalità che oramai diventano sempre più frequenti nella nostra città, è facile rendersi conto che gran parte di essi affondano le loro radici nei processi di disagio e di esclusione sociale che attanagliano molte aree della nostra città.

Sul fronte della lotta alla criminalità organizzata è necessario apertamente schierarsi e garantire un'impegno concreto per l'affermazione del concetto di legalità quale garanzia di libertà e di opportunità per la nostra comunità.

Difendere la legalità è una priorità da perseguire ogni giorno attraverso il complesso di iniziative di disseminazione e di supporto ad una sempre più incisiva azione dello Stato nel contrasto alla criminalità organizzata, per il rafforzamento della Magistratura e delle Forze dell'Ordine.

Bisogna svolgere con determinazione un'azione di lotta ai poteri criminali, nella convinzione che solo l'unità di tutte le componenti istituzionali dello Stato democratico può debellare definitivamente ogni sistema malavitoso. Appare, sotto questo profilo, non più rinviabile la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri.

Difendere interessi collettivi ed operare per il bene comune significa assumere una forte responsabilità ed una posizione di distacco e di contrasto alla criminalità organizzata. È fondamentale, in tale ottica, indirizzare ogni energia per la costruzione di momenti significativi di aggregazione socio-culturale, a sostegno del mondo della scuola e di promozione dei servizi sociali e dell'integrazione.

## **LABORATORIO CIVICO "CULTURA E TURISMO"**

Fare cultura a Sant'Anastasia significa creare occasioni speciali per conoscere la storia, l'identità, le tradizioni, l'anima del nostro territorio. Fare turismo a Sant'Anastasia vuol dire costruire un'offerta completa e diversificata in grado di interessare, attrarre, affascinare.

L'educazione culturale ed ambientale rappresentano gli strumenti principali per la valorizzazione e fruizione della risorsa turismo in Italia. È dalla corretta percezione del valore del patrimonio artistico, storico-culturale e naturalistico della nostra città che discende ogni possibile azione volta a salvaguardarlo, promuoverlo ed in sostanza "viverlo" pienamente.

In relazione alle attività culturali, nel consolidare quanto già realizzato, occorrerà procedere all'attivazione di programmi comprensoriali e/o intercomunali per attingere alle risorse regionali e provinciali.

La partecipazione di Sant'Anastasia alle reti culturali sovracomunali; la valorizzazione ulteriore della Biblioteca Civica mediante il potenziamento del patrimonio librario; la messa a disposizione anche ad associazioni, mediante convenzioni, di strutture più adeguate per attività culturali (concerti, spettacoli, esposizioni, ecc.). Rilanciare e sostenere il Natale Francese promosso dai Frati del Convento di Sant'Antonio, pubblicizzando la manifestazione "Il Presepe vivente". Valorizzare la storia, i costumi, l'economia, l'ambiente di

Sant'Anastasia, promuovendo articoli su riviste specializzate; mostre sull'artigianato e sugli usi locali; la valorizzazione dei prodotti tipici locali; la valorizzazione del Parco Nazionale del Vesuvio la valorizzazione di palazzi storici, della villa Tortora Braida, del Casale Nicola Amore, etc.

Queste attività potranno essere effettuate con l'ausilio delle scolaresche sotto la guida dei loro insegnanti. Bisogna valorizzare e sviluppare le aree che presentano vocazione turistica e tutte le attività connesse promuovendo: Il Santuario di Madonna dell'Arco e le altre Chiese del territorio; cartoline artistiche; depliant, carte topografiche, pubblicazioni sulla storia, sull'arte, sui costumi, sui monumenti, sui ritrovamenti archeologici, offrire contributi culturali, artistici, ricreativi e sportivi per stimolare risorse,

La sua ricaduta economica sul territorio privilegia e coinvolge molte attività. Il turismo è correlato a tutti i settori della nostra economia, questo comporta sia all'amministrazione comunale e sia ai commercianti locali ad un dialogo costante, per trovare, insieme, soluzioni migliorative per una politica turistica che tende a valorizzare il territorio in una prospettiva di intervento su risorse già esistenti sul nostro territorio.

Lo sviluppo turistico-economico deve puntare sul potenziamento del turismo che poggia su tre assi portanti: il turismo religioso, il turismo naturalistico-ambientale, e il turismo enogastronomico.

**Offerta turistica religiosa:** circuito di collegamento tra il santuario Madonna Dell'Arco con il convento di S. Antonio e la chiesa di S. Maria La Nova; partecipazione alla borsa del turismo religioso per la promozione percorsi religiosi e dei percorsi d'arte, valorizzazione del Presepe vivente anastasio, sviluppo della S.S. Pasqua a Madonna dell'Arco e della festa di S. Francesco Saverio, sempre orgoglio delle nostre tradizioni con più decisivo intervento dell'amministrazione sulle associazioni, dialogo aperto e costante, con attivazione di forum, con rappresentanti della chiesa, commercianti e comune.

**Offerta naturalistico-ambientale:**

**Offerta del circuito paesaggistico:** Riqualificazione e promozione, dell'area anastasio, del parco nazionale del Vesuvio come la zona Olivella, Castello Zazzera, percorsi salute e trekking, valorizzazione del parco verde anastasio con i prodotti tipici del nostro territorio, costruzione di aree pic-nic, aree giochi per bambini, sentieri che valorizzino la biodiversità presente nel parco, riqualificazione delle aree verdi all'interno del nostro territorio, creazione di un museo che raccolga le tradizioni del Parco Naz. del Vesuvio/Monte Somma, con passaggi di esposizioni temporanee di varie arti ed artisti.

**Offerta Enogastronomica:** valorizzazione del "Made in S. Anastasia", associando dei prodotti tipici della nostra cultura enogastronomica e valorizzandoli (capretto, albicocche, sorbe, piennolo di pomodoro, funghi, olive, vino, liquori, strumenti per la preparazione degli stessi come il rame lavorato). Creazione di un percorso enogastronomico stagionale con i ristoratori.